

Centro Diurno Fraternità Federico Bindi Onlus

I locali di questo centro diurno sono di proprietà dei padri predicatori domenicani della provincia romana. Il centro diurno è gestito dai volontari della Fraternità Federico Bindi Onlus di Arezzo. Ogni servizio offerto all'utenza è reso possibile dalle quote dei soci e dalle donazioni volontarie di quanti ci aiutano, compresi gli alimentari per la prima colazione prodotti da alcune pasticcerie e forni di Arezzo e provincia.

PER UN BUON FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DIURNO

Nell'ottica di offrire a tutti gli ospiti il medesimo servizio di accoglienza, evitando così modalità e atteggiamenti differenziati, si invitano i volontari a rispettare il seguente regolamento.

ARRIVO

- Prima del turno del mattino un turnista dovrà recarsi presso i bar, i forni e le pasticcerie che si sono resi disponibili ad offrire gratuitamente prodotti alimentari, per ritirare i vassoi di paste e salati per le colazioni;
- arrivare, se possibile, 10 minuti prima dell'orario di apertura del centro;
- verificare se ci sono messaggi sul registro;
- non far entrare prima delle 8,00 (al mattino) o le 16.00 (nel pomeriggio), salvo condizioni atmosferiche esterne di freddo intenso o pioggia battente;
- se un volontario arriva in servizio molto prima dell'orario di apertura, può valutare, a propria discrezione, di anticipare l'orario di ingresso degli ospiti, purché sia sempre specificato verbalmente che si tratta di eccezioni;
- chiedere agli ospiti nominativo e nazionalità, quindi trascriverlo sul registro (è preferibile richiedere, quando necessario, un documento identificativo);
- segnare sempre sul registro il numero di persone che hanno usufruito dei servizi del centro (doccia, barberia, lavanderia...);
- non vanno ammessi gli ospiti in stato di ubriachezza o alterazione psicofisica;
- gli ospiti devono sostare nella sala del centro in attesa che siano predisposti i beni di conforto (caffè, latte, paste, pizze...);

- gli ospiti non possono accedere al locale cucina;
- ricordarsi di tenere accostata la porta dei locali del centro e della cucina;
- i volontari, se vogliono, possono consumare cibi e bevande, preferibilmente insieme agli ospiti;
- il volontari devono stabilire tra di loro i compiti da svolgere (chi serve bevande e cibo, chi ritira gli indumenti, chi igienizza la doccia, chi controlla fuori, chi fa accoglienza, chi distribuisce ecc...), possibilmente favorendo la rotazione dei compiti.

IN CUCINA

- Nei locali cucina e lavanderia l'accesso è consentito solo agli operatori della struttura;
- non azionare il forno a microonde se vuoto e non introdurre contenitori metallici, carta argentata, ecc.;
- il caffè, il caffelatte, il tè, viene preparato e servito su richiesta;
- ciascun ospite ha diritto al medesimo trattamento (un dolce, una pizza, quando presente, un bicchiere di bevanda calda), va quindi rispettato l'ordine di arrivo e prima di concedere il bis verificare che tutti abbiano ricevuto la colazione almeno una volta;
- se nella pizza c'è carne di maiale, chiedere se vi è qualcuno che non ne può mangiare per motivi religiosi.

PRIMA DI ANDARE VIA

- Verificare che entro le 10,30 (al mattino) e le 18.00 (nel pomeriggio) gli ospiti abbiano lasciato i locali;
- non è possibile dare agli ospiti generi alimentari da portare via salvo che si tratti di roba che deperisce in giornata o che comunque non può essere data il giorno seguente;
- collocare la spazzatura negli appositi contenitori di materiale differenziato;
- rassettare la cucina, pulire i tavoli, spazzare e dare il cencio alle stanze (bagno compreso);
- spazzare anche fuori nella strada rimuovendo eventuali cicche di sigaretta o carte (a tal proposito è importante sensibilizzare gli ospiti al rispetto degli ambienti interno ed esterno, anche per rispetto del vicinato);
- Invitare gli ospiti che desiderano fumare di recarsi fuori della porta in numero alternato e limitato (al massimo 3 persone alla volta) per evitare problemi alla viabilità e ai rapporti con il vicinato e ad osservare il massimo rispetto;
- le cicche vanno buttate nel posacenere e non si possono portare fuori alimenti o bevande;

- alla fine di ogni turno è opportuno, per favorire il lavoro dei volontari del turno successivo, riempire tutti i dosatori (caffè, zucchero, ecc...), lavare le stoviglie e riporle nel solito posto, così come vassoi, scope ecc...
- controllare che l'interruttore del forno a microonde sia spento;
- all'uscita, seguire le indicazioni riportate sul quadro elettrico (in alcuni casi è necessario, infatti, lasciare attiva la lavatrice/asciugatrice per completare il ciclo);
- in caso di problemi di sovraccarico di corrente, staccare un elettrodomestico e riattivare il contatore che si trova a destra dell'ingresso (la chiave è sul quadro generale);
- segnare eventualmente ciò che manca nel quaderno della spesa, che verrà effettuata periodicamente da Grazia e Piero;
- segnare nel registro se sono avanzate pietanze per il giorno successivo.

IL SERVIZIO DOCCIA

Quando un ospite chiede di poter fruire della doccia, questi si prenota richiedendolo al volontario di turno, che individuerà la fascia oraria della prenotazione; viene, quindi, consegnato, dal volontario, il kit completo (asciugamano usa e getta e sapone) e segnato il nominativo nel registro. L'ospite ha a disposizione, indicativamente, 20 minuti. Al termine della doccia, questa va lavata con una pompetta a stantuffo con disinfettante;

IL SERVIZIO DI BARBERIA

Verrà esposto, periodicamente, un avviso con l'orario di presenza del servizio di barberia. Gli ospiti potranno prenotarsi, comunicandolo al volontario di turno, con turni di intervalli di 30 minuti.

IL SERVIZIO LAVATRICE/LAVASCIUGA

Quando un ospite richiede il servizio, questo viene ritirato in una busta di plastica chiusa con il nome identificativo della persona. Non si lavano capi di biancheria intima se non unitamente agli stessi capi della medesima persona. La consegna dei capi lavati e asciugati avviene, di norma, il giorno successivo. Gli effetti personali da lavare vanno consegnati al volontario di turno. I tempi per il lavaggio e l'asciugatura variano secondo i programmi impostati in base ai tessuti (circa da 60 a 90 min. per il ciclo completo). Il ciclo non comprende la stiratura dei capi. I capi lavati e asciugati vanno nuovamente riposti in una busta con il nominativo. È importante anche lasciare scritto, eventualmente, di chi sono i capi nell'asciugatrice o lavatrice se il ciclo non è concluso alla fine del turno. Il venerdì, o se i giorni successivi al turno è festa, tirare fuori gli indumenti dagli elettrodomestici e lasciare nota di chi sono e quale fase (asciugatura

o lavatura) è terminata. Per carichi "grandi" e multipli (in contemporanea di più utenti), va effettuata una programmazione su più giorni (per la quale va lasciata nota in relazione all'ordine di consegna). Gli abiti da lavare e quelli lavati e asciugati vanno riposti negli scaffali sulle mensole della lavanderia.

IL SERVIZIO DEPOSITO BAGAGLI

Quando un ospite chiede di poter lasciare il proprio bagaglio presso il centro, questi deve compilare e firmare il modello apposito, in triplice copia (uno per il consegnatario, uno per la Fraternità, uno da collocare all'interno del bagaglio stesso), per esonerare la Fraternità da furto, smarrimento o danneggiamento e dalla responsabilità relativa al contenuto. L'ospite dovrà inserire nel modulo i propri dati identificativi ed anagrafici unitamente agli estremi di un documento di identità valido. I bagagli saranno inseriti in uno scatolone e depositati in armadio chiuso con serratura sino a riconsegna del bagaglio al proprietario. La durata massima del deposito è di 6 mesi. L'orario di consegna e ritiro dei bagagli viene effettuata dalle ore 10 alle ore 10.30 da lunedì a venerdì.

I GIOCHI DA TAVOLO

I giochi da tavolo, i libri e le riviste possono essere utilizzati direttamente dagli ospiti e devono essere, poi, riposti negli appositi spazi dagli ospiti stessi.

CANI

Non sono ammessi cani all'interno del centro, se non in situazioni particolari (presenza dell'unico ospite proprietario dell'animale).

ELARGIZIONE DI BENI

Quando si ha disponibilità periodica di materiali di consumo anche durevoli (lamette, biancheria, indumenti, scarpe ...) verrà effettuata comunicazione agli ospiti del centro. Andrà, quindi, annotato sul registro il destinatario dei beni, per favorire una rotazione del beneficio.

È assolutamente vietata l'elargizione di denaro da parte dei volontari.

ORIENTAMENTO E ASCOLTO OSPITI

L'ascolto attivo dei bisogni e delle necessità degli ospiti vanno gestite in relazione alle indicazioni che emergeranno in occasione degli incontri periodici con i volontari e i corsi di formazione con esperti. I volontari sono invitati a conoscere i servizi pubblici e del privato sociale esistenti nel territorio per orientare efficacemente gli ospiti ai servizi. Qualora si evidenziassero bisogni relativi ad aspetti specifici (medici, legali,...) è

opportuno che il volontario contatti Grazia Sassi e Dino Audenino per attivare le risorse dell'associazione.